



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Data 18.07 2015

OGGETTO: PORTO TURISTICO DI BELVEDERE MARITTIMO. PROPOSTA DI GESTIONE PROVVISORIA - DETERMINAZIONI-.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO**, alle ore 18,30, ed in continuazione, nella solita sala delle adunanze consiliari.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, con avviso prot. 10441 del 15.07.2015, notificato a tutti i Consiglieri, come da relata del Messo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica** sessione **STRAORDINARIA ED URGENTE** ed in **prima** convocazione.

Presiede la sig.ra Francesca IMPIERI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giancarlo SIRIMARCO.

n. d'ord	COGNOME E NOME	Prese nte	Assente	N. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		8	STUMBO Santino	X	
2	IMPIERI Francesca	X		9	CAROPRESE Francesca	X	
3	SPINELLI Vincenzo	X		10	UGOLINO Riccardo	X	
4	LIPORACE Marco	X		11	CARROZZINO Vincenzo	X	
5	FILICETTI Maria Rachele	X		12	FERRO Barbara	X	
6	CAMPILONGO Ciriaco		X	13	GRECO Eugenio	X	
7	DONATO Maria	X					
ASSEGNATI N. 12+1		IN CARICA N. 12+1		PRESENTI N. 12		ASSENTI N. 01	

II PRESIDENTE

CONSTATATO il numero degli intervenuti, che rende legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ,

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna, di cui alla proposta di deliberazione, unitamente allo schema di regolamento per la gestione del porto turistico di Belvedere M.mo, ed piano economico finanziario della gestione portuale, contenente anche le tariffe, messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di

legge, in quanto preventivamente depositata, nel fascicolo del Consiglio, articolata nel testo come appresso riportata e dà inizio ai lavori:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PORTO TURISTICO DI BELVEDERE MARITTIMO. PROPOSTA DI GESTIONE PROVVISORIA - DETERMINAZIONI-

IL SINDACO

PREMESSO:

- **Che** in data 24.04.1996 è stata rilasciata concessione edilizia in ditta " Soc. Porto Nuovo Circolo Nautico s.p.a." rappresentata dal sig. FAZIO Francesco per l'esecuzione di un "APPRODO PER NATANTI", Concessione Edilizia prorogata una prima volta in data 11.05.1999 - prot. n° 2036 - ed ultima in data 26.09.2000 - prot. n° 1437/UTC;
- **Che** con atto del 24 giugno 1999 (n.1/99 Rep. - Conc.275 - N. Rep.497 Atti) l'Amministrazione Marittima concedeva «alla S.p.A. "Porto Nuovo Circolo Nautico" una zona di Demanio Marittimo della superficie di mq 35.000 situata nel Comune di Belvedere M.mo allo scopo di realizzare un approdo turistico», di cui mq. 20.000 specchio acqueo e mq. 15.000 arenile, con l'obbligo a costruire, oltre ad una cabina ENEL e l'impianto carburanti, le seguenti opere:

Banchine transitabili	mq. 8.000
Specchio Acqua	mq. 18.000
Area Asservita	<u>mq. 9.000</u>
Totale mq. 35.000	

- **Che** in data 19 novembre 2007, l'Amministrazione Marittima concedeva, alla S.p.A. Porto Nuovo Circolo Nautico, un atto formale suppletivo (n.25/07 Reg. Conc. – Rep. Atti n.187/07 – n.01/07 Reg. Atti Formali) allo scopo di realizzare, «nell'ambito della citata area demaniale marittima già in concessione, le attrezzature di servizio all'esistente Porto turistico», con l'obbligo a costruire le seguenti opere:

Fabbricato ad uso "Centro Servizi Per la Nautica".....	mq. 550.20
Fabbricato ad uso "Amministrativo".....	mq. 126.88
Fabbricato ad uso "Sicurezza della Navigazione".....	mq. 20.00
Fabbricato ad uso "Igienico Sanitario".....	mq. 20.00
Fabbricato ad uso "Assistenza Tecnica".....	mq. 100.00
Fabbricato ad uso "Deposito e Box"	mq. 140.00

- **Che** in data 07.12.2004 - prot. n° 21755 è stato emesso provvedimento finale, a firma dell'ing. L. G. ZINNO, nella sua qualità di Commissario ad Acta, con il quale venivano autorizzate le "ATTREZZATURE DI SERVIZI AL PORTO", poi previste nella Concessione Demaniale n.25/07Reg.Conc., consistenti in:
 - A) Uffici amministrativi e rappresentanza e servizi igienici - Piani Uno;
 - B) Centro servizi - piani due;
 - C) Locali deposito interrati;
 - D) Torre di controllo - piani due;
 - E) Capannone cantieristica - piani uno;
 - F) Servizi igienici - piani uno;

Che in data 7 novembre 2013 il Tribunale Ordinario di Paola con sentenza n.17/2013 (Fall. n.15/2013) dichiarava il fallimento della S.p.A. Porto Nuovo Circolo Nautico;

Che in data 10 marzo 2015, con nota Prot. n. 3762, veniva inviata comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza dall'atto di concessione demaniale marittima (n.1/99 Rep. - Conc.275 - N. Rep.497 Atti) del 24 giugno 1999, oltre che dall'atto formale suppletivo del 19 novembre 2007 (n.25/07 Reg. Conc. – Rep. Atti n.187/07 – n.01/07 Reg. Atti Formali),rilasciati alla S.p.A. Porto Nuovo Circolo Nautico;

Che l'atto definitivo di decadenza è stato emesso in data 31/03/2015 Prot. Gen. n. 4896;

Che la struttura portuale è stata consegnata, in data 27/04/2015, con la riserva della Curatela Fallimentare di individuare e prelevare successivamente gli eventuali beni mobili acquisiti e/o da acquisire all'attivo del fallimento, con particolare riferimento al pontile/banchina mobile, alle n. 34 colonnine erogatrici di acqua e luce nonché all'eventuale carburante residuo nella cisterna distributore carburante, così come dichiarato dalla stessa Curatela;

VISTA la nota dell' Agenzia Regionale del Demanio, , del 07/05/2015 prot. n. 6424/DRCAL/CZ2, acquisita al protocollo dell' Ente n. 6583 del 07/05/2015,con la quale si invita il Comune a trasmettere la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per avviare la procedura di acquisizione del porto di Belvedere Marittimo tra le pertinenze demaniali di cui all' art. 29 del C.N.;

CONSIDERATO:

Che per il Comune di Belvedere Marittimo, con vocazione prettamente turistica e con l'approssimarsi della stagione estiva, la struttura portuale utilizzata da operatori economici, diportisti, ecc., rappresenta un punto di riferimento di notevole importanza per lo svolgimento di tutte le attività turistiche correlate garantendone la sopravvivenza;

Che sono presenti nel nostro territorio pescatori ed operatori del settore (Charter di pesca) con regolare licenza per l'espletamento della loro attività, che risulta essere l'unica fonte di sostentamento dei propri nuclei familiari;

Che detti pescatori ed operatori del settore utilizzavano il porto turistico;

Che è l'unico approdo per natanti minori nel tratto di mare compreso fra Maratea e Cetraro;

Che il porto turistico di Belvedere M.mo è riportato sui Bortolani d' Italia e sulla Cartografia Nautica;

Che è necessario garantire utilizzo dell' area portuale alle imbarcazioni in caso di condizioni meteo marine avverse e/o avaria, al fine della sicurezza sulla navigazione e non contravvenire alle norme previste dal Codice della Navigazione;

Che la struttura portuale risulta in possesso di autorizzazione provvisoria, rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina il 26/06/2002, per ormeggio e disormeggio e successiva proroga del 26/07/2002 fino alla definizione dell' iter amministrativo relativo alla messa in esercizio dell' approdo;

Che con il non utilizzo del porto vi è una perdita economica dello Stato dovuta alla non riscossione del relativo canone concessorio;

Che, per le motivazioni sopra esposte risulta essere compito doveroso, per il Comune di Belvedere M.mo, mantenere attivo il porto, almeno per i servizi necessari alla fruibilità dello stesso;

Che, a tal fine, il Comune di Belvedere Marittimo dovrà dotarsi di relativa Concessione Demaniale Marittima dell' area portuale provvisoria e per pubblica utilità e senza fini di lucro, cioè a pareggio di bilancio, fino alla definizione della procedura di incameramento delle opere portuali inamovibili al patrimonio dello Stato, dell' autorizzazione definitiva per ormeggio e disormeggio dell' approdo e l' assegnazione definitiva della sopra citata Concessione attraverso indicazione del relativo bando ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente;

Che è stato redatto apposito regolamento, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per il funzionamento della struttura portuale, composto da 31 (trentuno) articoli e relativi allegati;

Che risulta operante l' esercizio, da parte dell' Amministrazione comunale, delle funzioni amministrative in materia di demanio Marittimo conferite alle Regioni ed agli Enti Locali dall' art. 105 del D.lgs. 112/98e dalla legge Regionale n. 34 del 12/08/2002 (art. 98 comma f) e successiva n. 17 del 21/12/2005 8 art. 4 comma e);

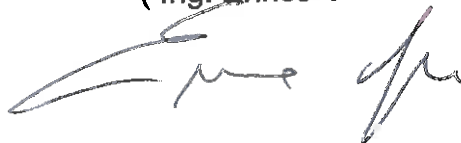
Che trova applicazione l' art. 1 comma 251 lett. d) della Legge n. 296 del 24/12/2006 (Finanziaria 2007) "riduzione dei canoni nella misura del 90% per le Concessioni indicate al secondo comma dell' articolo 39 del Codice della Navigazione e all' articolo 37 del Regolamento per l' esecuzione del Codice della Navigazione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1932, n. 328"; per come già sancito nella legge n. 494 del 4.12.1993(art. 3 lett. d) e della Circolare n. 22 del 5 maggio 2009 dell' Unità di Gestione del Demanio Marittimo dell' ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di dichiarare la volontà di ottenere la Concessione Marittima, provvisoria - per pubblica utilità e senza fini di lucro (a pareggio di bilancio) -, in favore del Comune di Belvedere M.mo ai sensi delle normative vigenti sopra citate e fino alla definizione della procedura di incameramento delle opere portuali inamovibili al patrimonio dello Stato, dell' autorizzazione definitiva per ormeggio e disormeggio dell' approdo e l' assegnazione definitiva della sopra citata Concessione attraverso indicazione del relativo bando ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente;
- di demandare il Sindaco, nella qualità di legale rappresentante dell' Ente, per la formale richiesta della relativa Concessione Provvisoria;
- di istituire il servizio per la gestione provvisoria;
- di istituire l' Ufficio del Porto, composto da tre unità : un dipendente dell' ufficio di Polizia Municipale, un dipendente dell' Ufficio Tributi ed un dipendente dell' ufficio tecnico;
- di approvare l'allegato regolamento per la gestione del porto turistico di Belvedere M.mo, composto da 31 (trentuno) articoli e dagli allegati "A" (fax simile di domanda) e "B" (fax simile contratto d'ormeggio);
- di approvare l'allegato piano economico finanziario della gestione portuale, contenente anche le tariffe, per farne parte integrante e sostanziale (allegato "C");
- di istituire apposito capitolo nel redigendo bilancio di previsione 2015;
- di trasmettere il presente atto, ognuno per le proprie competenze, ai Sigg.ri Responsabili dei Servizi.

08 luglio 2015

IL SINDACO
(Ing. Enrico GRANATA)



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

VIA M. MISTORNI, 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS)

Cod. Fisc. n. 00346830789 - Tel. 0985/887411 - Fax 0985/8874109

Sito Internet www.comune.belvedere-marittimo.cs.it

PEC: belvederemarittimo.cs.utc@pec.it

Ufficio Tecnico - Servizio Demanio -

Prot. gen. N° 10373

Rif. Prot. gen. N° 9952

Belvedere Marittimo lì, 14/07/2015

I RESPONSABILI DEL SERVIZIO

VISTA la nota datata 08.07.2015 - prot. n° 9952 con la quale è stata trasmessa la documentazione riferita a: Concessione Provvisoria senza fini di lucro - "Porto Turistico di Belvedere Marittimo" Richiesta parere tecnico urgente;

VISTA la legge Regionale n° 17/2005.

VISTO il Piano di Indirizzo Regionale per l'utilizzo del demanio marittimo, di cui agli artt.6 e 7 della L.R. 21 dicembre 2005, n.17 (cd. PIR)

VISTO il Codice della navigazione;

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che è stato avviato il procedimento relativo all'incameramento nelle pertinenze demaniali di cui all'art. 29 del C.N.;

CHE per giorno 20.11.2015, per come deciso nella seduta nella camera di consiglio del giorno 25.06.2015 dal T.A.R. Calabria, è stata fissata la data per la discussione nel merito del ricorso n° 670/2015, integrato da motivi aggiunti;

TANTO PREMESSO

Per quanto concerne la sola regolarità sotto il profilo "TECNICO", sulla proposta di deliberazione per il proseguo di competenza, avente oggetto il rilascio di Concessione Demaniale Marittima al Comune di Belvedere Marittimo per la gestione dell'approdo turistico, si ritiene che l'assegnazione della concessione alla medesima P.A. possa prescindere dal ricorso alle procedure ad evidenza pubblica, atteso che la gestione pubblica dell'infrastruttura portuale non è finalizzata allo svolgimento di attività lucrativa, vi è un introito economico per lo Stato, mira a garantire l'aspetto sociale per i pescatori, la sicurezza sulla navigazione e la funzionalità dello stesso per un determinato periodo;

Pertanto, per quanto di competenza ed ai soli fini della Gestione del Demanio Marittimo, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: Concessione Provvisoria senza fini di lucro - "Porto Turistico di Belvedere Marittimo" a condizione che:

- il comune gestisca in forma diretta e pubblica l'infrastruttura portuale, senza alcuna finalità lucrativa;
- la gestione diretta comunale sia finalizzata esclusivamente a garantire la funzionalità dell'approdo turistico, limitatamente alla parte che è stata realizzata e collaudata, sia pur in via provvisoria;
- la gestione dell'approdo turistico non vada oltre il **31.12.2015**.

Ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima, il Comune di Belvedere Marittimo dovrà presentare apposita domanda avvalendosi del Modello D1 scaricabile dal sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

I Responsabili del Servizio Demanio

(Geom. Antonio Leo)

(Geom. Claudio Lo Giudice)

(P.A. Antonio Scrivano)



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
(Provincia di Cosenza)

REGOLAMENTO
GESTIONE PROVVISORIA DEL PORTO
DI BELVEDERE MARITTIMO

CAPO I - SERVIZI

Art. 1 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

E' istituita la gestione provvisoria del servizio portuale del Porto di Belvedere Marittimo e pertanto sarà istituito l'Ufficio del Porto, di cui vi faranno parte 3 unità appartenenti alle diverse aree dell' Ente.

Il presente regolamento disciplina la gestione del porto del Comune di Belvedere Marittimo nonché le modalità di Assegnazione dei posti barca, le modalità per l'utilizzo dell'area portuale in concessione al Comune e la gestione dei servizi di competenza comunale sull' intera area portuale.

La gestione provvisoria inizierà nella data che sarà indicata nel bando per la presentazione delle domande e terminerà con la scadenza della Concessione provvisoria.

Al termine della gestione provvisoria tutte le unità andranno rimosse.

Il presente regolamento decadrà al termine della gestione provvisoria del porto.

Art.2 (Definizioni)

Per concessionario si intende l'Amministrazione Comunale di Belvedere Marittimo e per essa la Gestione del Porto, di seguito denominata Gestione, titolare della concessione demaniale per l' area.

Per porto, l'area delimitata in rosso nell' allegata planimetria;

Per assegnatario si intende la persona che utilizza momentaneamente il punto di ormeggio assegnatogli dal Comune.

Per unità si intendono tutte le unità da diporto ovvero: unità, imbarcazioni, natanti e navi.

Per veicoli autorizzati si intendono i veicoli che hanno accesso alle aree destinate a parcheggio all'interno dell'area portuale.

Art.3 (Applicazione del Regolamento)

Tutti i frequentatori del Porto Turistico e coloro che vi esercitano attività lavorativa sono tenuti all'osservanza delle norme contenute:

- nel presente Regolamento applicate dal personale del Porto sotto il controllo della Gestione ;
- nel Codice della Navigazione;
- nel relativo Regolamento di esecuzione;
- nella normativa vigente in materia marittima e portuale e nelle ordinanze emesse all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cetraro.

I medesimi sono parimenti tenuti all'osservanza della normativa in materia doganale, di polizia, di igiene e di tutela dell'ambiente, nonché ad altra norma, comunque, applicabile.

Art.4 (Servizi Disponibili nell'Approdo)

Nel Porto Turistico sono a disposizione dell' utente, per la sola unità autorizzata ad occupare il posto assegnatole, i seguenti servizi compresi nelle tariffe di ormeggio:

- a) assistenza all'ormeggio, disormeggio delle unità;
- b) servizio antincendio;
- c) pulizia dello specchio acqueo portuale;
- d) pulizia dei pontili e delle banchine, delle aree in concessione, nonché raccolta dei rifiuti di bordo;
- e) Servizi idrici, elettrici, igienici;
- f) Illuminazione del porto;
- g) Segnalamenti marittimi;
- j) Reperibilità telefonica h.24 gg.;
- k) Reperibilità via radio h. 24 sul canale VHF16;
- l) Assicurazione responsabilità civile ed incendio per responsabilità del Gestore;
- m) servizio meteorologico;
- n) servizio di vigilanza diurna e notturna.

Art.5

(Sistemazione in Ormeggio).

L'unità ormeggerà al posto assegnatole, procedendo alle manovre che verranno suggerite dagli addetti alla gestione.

Ogni unità dovrà essere ormeggiata secondo le prescrizioni della gestione.

Dovranno inoltre essere adottati tutti quegli accorgimenti atti a prevenire fenomeni di affondamento, dovuti a precipitazioni atmosferiche, rottura di ormeggi, etc.

In caso di inadempienza, o del verificarsi di situazioni tali da pregiudicare la sicurezza di altre unità, utenti o le installazioni portuali, la Gestione potrà disporre l'allontanamento o provvedere di sua iniziativa a regolarvi la sistemazione, addebitando le spese sostenute al proprietario della stessa unità.

Art. 6

(Condotta civile degli utenti)

Ogni condotta non conforme alla corretta convivenza ed alla buona immagine del Porto, da parte del proprietario dell'unità o dei suoi ospiti, che possa pregiudicare la sicurezza o la tranquillità degli altri utenti o danneggiare le installazioni del Porto giustifica l'immediato allontanamento dell'unità, disposto insindacabilmente dal Responsabile della Gestione.

Art. 7

(Utilizzo Pertinenze dell'Area Portuale)

L'utilizzo delle pertinenze realizzate dovranno essere destinate prioritariamente a servizi di ricezione turistica, servizi di informazione turistica ed a parcheggi.

CAPO II – DOTAZIONI DELLE UNITA'

Art. 8

(Documentazione Relativa all'Unità)

Il proprietario dell'unità dovrà presentare obbligatoriamente la documentazione relativa alla propria identità, alla polizza assicurativa, alla proprietà dell'unità e comunque ogni documento richiesto dalla gestione ai sensi della legislazione vigente.

E' fatto obbligo al personale della gestione di registrare i documenti presentati dal titolare di ogni qualsiasi unità che giunga o lasci il Porto, sia via terra sia via mare, su apposito registro cronologico.

Art.9 **(Efficienza dell'Imbarcazione)**

Ogni unità dovrà essere sempre in piena efficienza per poter affrontare la navigazione e dovrà avere tutte le dotazioni previste per legge.

Art. 10 **(Parabordi e Cime di Ormeggio)**

Tutte le unità all'ormeggio dovranno essere munite di un numero sufficiente di parabordi (di numero e dimensioni adeguate all'imbarcazione, 6 sino a 6 metri, 8 sino a 12 metri e 8 oltre), per non danneggiare le unità vicine, ed essere in possesso di adeguate cime di ormeggio, secondo le indicazioni della gestione, e sufficienti anche in caso di eventuali occasionali mareggiate. Le unità dovranno avere sistemi automatici di svuotamento delle acque di sentina.

CAPO III - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORMEGGI

Art. 11

(Criteri per l'Assegnazione dei Posti)

Stante la provvisorietà della gestione i posti di ormeggio del Porto, individuati con apposita numerazione, sono assegnati per l'intero periodo di durata della gestione provvisoria.

Il Porto è organizzato secondo l' allegato Piano di Ormeggio, che fa parte integrante del presente Regolamento, dal quale si desumono le disponibilità di posti barca.

Le domande per l'assegnazione dei posti barca devono essere inoltrate, successivamente all'emanazione del bando, all'Ufficio del Porto del Comune di Belvedere Marittimo sul modello conforme all' allegato "A" al presente regolamento.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- due fotografie a colori dell'unità, da cui sia ben visibile l'imbarcazione per la quale si chiede l'ormeggio (ove non immatricolata);
- copia della licenza di navigazione per unità immatricolate;
- copia del certificato d'uso motore per unità di navigazione non immatricolate;
- per unità non immatricolate il titolo di proprietà dovrà essere dimostrato con dichiarazione di atto di notorietà resa nella forme previste dalla legge, oltre alla copia del certificato di assicurazione;
- per i residenti da almeno 1 anno, dichiarazione sostitutiva di certificato di residenza;
- copia della polizza di assicurazione a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, intestata al richiedente il posto barca ed in corso di validità;
- atto notorio nel quale si attesti che l'imbarcazione è efficiente ed è conforme alle norme di sicurezza ed antincendio;

L'assegnazione degli ormeggi avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze al protocollo generale dell' Ente.

Stabilito l'ordine progressivo si procederà all'assegnazione, sulla base del P.d.O. preventivamente adottato dei relativi posti barca secondo i criteri di seguito indicati:

- il 30 % dei posti barca è riservato a persone residenti nel Comune di Belvedere Marittimo da almeno un anno alla data in cui è resa nota la possibilità di presentare domanda, nell'ambito di detta quota sarà data priorità ai pescatori, muniti di regolare licenza, ed agli operatori economici di settore, entrambi con sede e residenza da almeno un anno nel Comune di Belvedere M.mo e con volume d' affari inferiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00);

- è data priorità, inoltre, ai richiedenti del posto barca per l'intero periodo di durata della concessione provvisoria;

- a copertura del rimanente 70%, concorreranno tutti i richiedenti l'intero periodo;

Ove vi siano posti disponibili si valuteranno le domande per periodi transitori (superiore a 72 ore).

Nel caso le domande siano superiori ai posti disponibili, gli esclusi verranno inseriti in una lista di attesa, formata secondo i criteri sopra enunciati, alla quale si attingerà qualora gli assegnatari facciano pervenire rinuncia o venga dichiarata la decadenza ai sensi del successivo art. 13.

In caso di rinunciatari residenti, i posti liberatesi verranno assegnati ai residenti in lista d'attesa.

Ad ogni concessionario sarà consegnato apposito documento riportante il numero della concessione dell'ormeggio.

Tale documento dovrà essere esibito alle richieste delle Autorità di Vigilanza ed agli addetti alla gestione;

Ciascun utente è tenuto a segnalare immediatamente, ogni variazione relativa all'istanza e non potrà fruire che del posto a lui assegnato, con divieto assoluto di ormeggiarsi altrove.

Art.12

(Tariffe Riserva Ormeggi per Casi Particolari)

Per i residenti del Comune di Belvedere Marittimo da almeno 1 anno ai quali è riservato un numero di posti pari al 30% di quelli disponibili, sono applicate le tariffe annuali ridotte del 30%.

Ai pescatori residenti nel Comune di Belvedere Marittimo ed agli operatori economici (società di charter) con sede e residenza nel Comune di Belvedere Marittimo da almeno un anno e con fatturato inferiore a 50.000,00 (cinquantamila/00) Euro, è applicata una tariffa per l'anno 2015 di € 360,00.

Art.13

(Decadenza dell'Assegnazione del Posto)

Viene dichiarata decaduta l'assegnazione nel caso che l'utente assegnatario non abbia provveduto al pagamento della tariffa prevista entro 5 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

La decadenza sarà comunicata all'interessato dalla Gestione, con formale comunicazione, senza altri adempimenti.

La decadenza è irrevocabile ed opera con effetto immediato dalla data di ricevimento della comunicazione.

La revoca del provvedimento di decadenza è ammessa solo ed esclusivamente qualora si dimostri che il verificarsi del presupposto sia imputabile alla Pubblica Amministrazione e per fatti non riconducibili alla volontà del privato interessato.

Art.14

(Volturazione dell'Assegnazione del Posto Barca)

E' vietata all'utente la "cessione" a qualsiasi titolo del posto barca.

Costituisce atto di "cessione" di posto barca, come tale vietato, anche l'atto con il quale l'assegnatario concede a terzi l'uso temporaneo del posto barca, sia a titolo gratuito che oneroso.

Le volturazioni dell'assegnazione a favore di terzi, sono consentite nelle sole ipotesi:

- Per morte dell'utente, nel caso avranno diritto a subentrare al defunto, nell'assegnazione del posto barca, gli eredi o legatari ai quali sia stata trasferita la proprietà dell'unità o Imbarcazione. Allo scopo i suddetti dovranno fare apposita richiesta documentando il loro titolo di successione entro 3 mesi dalla successione, senza dover corrispondere alcunché.
- nel caso in cui ci sia una comproprietà sull'unità, oppure venga realizzata successivamente alla concessione del posto barca, l'intestatario dello stesso posto

barca deve comunque conservare almeno il 51% della proprietà della barca o unità, e rimane l'unico intestatario titolare del posto barca.

- le comproprietà esistenti, in misura diversa di quella sopra detta, conservano la loro validità e la concessione viene cointestata a tutti i proprietari.
- le variazioni nelle comproprietà esistenti sull'unità, che si verificassero successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento, possono essere ritenute valide ai fini della conservazione della titolarità del posto barca solo se ad uno dei proprietari attuali rimane una quota di proprietà di almeno il 51%. In caso diverso viene revocata la concessione del posto barca.

Ai fini del controllo di quanto previsto nel presente articolo, la gestione può procedere ad accertamenti di ufficio e disporre l'immediata revoca dell'assegnazione, in caso di accertata violazione.

Art.15 (Scambio di Ormeggio)

E' vietato lo scambio di ormeggio da parte degli utenti.

La gestione può disporre scambi di ormeggio per esigenze funzionali del Porto o per altre giustificate motivazioni a sua insindacabile discrezione dandone avviso scritto all'interessato, in caso di urgenza anche a mezzo orale, oppure su richiesta degli interessati, previa verifica della possibilità tecnica e funzionale.

Art.16 (Sostituzione dell'Imbarcazione)

La sostituzione dell'unità è ammessa solo a titolo definitivo e non temporaneo nell'ambito della fascia di appartenenza e previa comunicazione alla Gestione.

Qualora la sostituzione avvenga con una unità di diverse dimensioni, la quale ricade in una fascia dimensionale diversa da quella assegnata, la stessa deve essere autorizzata ad insindacabile giudizio della Gestione, con atto formale e previa verifica delle possibilità tecniche e funzionali, accertate dal personale di gestione, nonché della relativa disponibilità di posti nella nuova fascia richiesta, previa applicazione della tariffa relativa alla nuova fascia di appartenenza.

Il soddisfacimento delle richieste di passaggio di fascia ha priorità rispetto all'assegnazione ex novo di posti permanenti.

CAPO IV - OBBLIGHI E DIVIETI

Art.17 (Obblighi e Divieti)

In tutto l'ambito del Porto è vietata la pesca di qualsiasi tipo, da terra o da bordo delle imbarcazioni, nonché la raccolta di frutti di mare e molluschi.

E' vietata, inoltre, la balneazione, lo sci nautico, il canottaggio, l'uso di tavole a vela, moto d'acqua e tutte le attività sportive di qualsiasi genere. Tale divieto si estende alle acque antistanti l'imboccatura per un raggio di m. 200 (duecento) ..

In tutto l'ambito portuale è vietato il gioco del pallone e qualsiasi altro gioco che possa arrecare molestia o disturbo alla quiete pubblica.

Per ragioni di sicurezza è vietato salire sui massi della diga foranea del Porto.

In tutto l'ambito portuale è vietato tenere cani sciolti o senza museruola. In ogni caso i proprietari dovranno tenerli sotto controllo e prendere tutte le precauzioni affinché non arrechino molestia e non lordino l'area portuale, rimanendo, in ogni caso, responsabili per la pulizia e per eventuali danni.

E' vietato mettere in moto, a meno che l'imbarcazione stia per lasciare l'ormeggio, e comunque per non più di dieci minuti, i motori principali ed ausiliari prima delle ore 09,00 del mattino e dopo le ore 20,00, nonché, dalle ore 12,30 alle ore 15,30 durante il periodo Giugno- Settembre compresi e nei giorni festivi e pre-festivi.

E' vietato l'uso dei segnali acustici, salvo che per motivi di sicurezza, nonché l'effettuazione di lavori rumorosi. Dovrà essere evitata qualsiasi attività e comportamento che possa disturbare la quiete altrui : radio, televisione ad alto volume, schiamazzi ecc.

L'esecuzione di lavori di manutenzione e riparazione, che comportino possibilità di disturbo o pericolo di danni a cose o persone è subordinata al preventivo nulla osta della Gestione del Porto.

Le operazioni di varo ed alaggio delle imbarcazioni devono essere eseguite da ditte aventi tutti i requisiti di legge, per lo scopo, con mezzi idonei, conformi alle normative vigenti, e personale qualificato.

Lo svolgimento di qualsiasi attività nell'ambito del Porto che comporti l'impiego di sommozzatori è di pertinenza del personale in servizio nel Porto e deve essere autorizzata dalla Gestione. Ciò vale sia per eventuali lavori che per interventi occasionali, come il recupero di oggetti sul fondo, cime nell'elica, ecc.

I sommozzatori debbono essere iscritti nell' apposito registro tenuto dalla AUTORITA' MARITTIMA.

E' vietato ingombrare con oggetti, materiali ed altro, le banchine , i moli ed i pontili, i piazzali e le strade di transito. In caso di inosservanza la Gestione provvederà a far rimuovere quanto abusivamente depositato , a spese del responsabile.

E' tassativamente vietato custodire materiali infiammabili, esplodenti o suscettibili di formare miscele esplosive.

E' vietato effettuare sui pontili o sulle banchine lavori che possano sporcare o arrecare danni. E' vietato in tutto l'ambito portuale effettuare lavaggi con ausilio di saponi, detersivi o altri prodotti inquinanti.

L'accesso alle banchine ed ai pontili è riservato :

- ai proprietari, agli equipaggi , ai passeggeri ed ospiti delle unità ormeggiate;
- al personale dipendente
- ai tecnici autorizzati dalla Gestione del Porto che debbano accedere a bordo per ragioni di servizio;
- alle persone espressamente autorizzate dalla Gestione del Porto;
- al personale dell' AUTORITA' MARITTIMA e delle Forze di Polizia.

L'accesso dovrà avvenire adottando le seguenti cautele:

- mantenere la distanza di almeno un metro dal ciglio banchina;
- mantenere la distanza e ,comunque, prestare la massima attenzione ai cavi in tensione e/o ad altri eventuali ostacoli presenti in banchina;
- i minori di anni 14 devono essere accompagnati da persone maggiorenni.

Le operazioni di alaggio, varo, riparazione e manutenzione devono essere eseguite nella zona di cantiere e negli spazi appositamente indicati dalla Gestione del Porto. I cantieri navali e le altre ditte operanti nel Porto non possono in alcun modo ingombrare le strade di accesso al Porto e quelle interne, se non limitatamente al tempo strettamente necessario

alle operazioni richieste e dovranno, comunque, attenersi alle norme stabilite dal presente Regolamento alle norme del Codice della Navigazione ed alle ordinanze emanate dalle autorità competenti.

La sosta a terra delle unità è consentita solo nelle zone a ciò destinate.

Art.18 **(Eliminazione Rifiuti)**

Nessun rifiuto, di qualsiasi natura, potrà essere gettato in mare dalle unità, dalle banchine o dai pontili. Ogni rifiuto dovrà essere raccolto negli appositi recipienti collocati in vari punti del Porto. Chi effettua lavori di assistenza (meccanici, elettrauti ecc.), dovrà conferire i materiali ed i liquidi di risulta presso la propria sede.

Art. 19 **(Traffico Veicolare)**

L'accesso dei veicoli all'interno del Porto è consentito esclusivamente:

- ai titolari dei posti macchina
- alle Autorità marittime
- alle Forze di Polizia e di Soccorso
- ai mezzi dotati di contrassegno ministeriale.

Ai titolari dei posti macchina è rilasciato apposito contrassegno che va tenuto debitamente in evidenza sul parabrezza del veicolo.

L'accesso è, inoltre, consentito a tutti coloro che per esigenze di carico o scarico di mezzi o merci, sia stato concesso specifico permesso dalla Gestione. Ogni altro Utente del Porto, per depositare persone o bagagli, può accedere con la propria autovettura al punto più vicino all'unità interessata, appositamente indicato dalla Gestione. Al termine delle citate operazioni, gli autoveicoli dovranno essere posteggiati nelle zone destinate al parcheggio riservato o libero, secondo il caso.

Il traffico veicolare all'interno del Porto deve svolgersi unicamente per gli itinerari, nelle sedi ed alle velocità indicate da apposita segnaletica. Indipendentemente da ciò, ogni conducente dovrà condurre il proprio mezzo con la massima prudenza e nella consapevolezza che in tutto l'ambito portuale, il traffico veicolare è consentito per il parcheggio e non per la circolazione.

La sosta degli autoveicoli in zona non consentita darà luogo all' immediata rimozione a rischio e spese dei rispettivi proprietari.

E' vietato l'accesso a banchine e pontili, qualunque ne sia il motivo, a qualsiasi tipo di veicolo motorizzato, ad eccezione dei mezzi impiegati dagli ormeggiatori in servizio, dalle Autorità Marittime, dalle Forze di Polizia e di Soccorso.

I posti macchina nei parcheggi riservati sono numerati ed a ciascuna autovettura è assegnato un posto fisso. Al suo titolare viene assegnato un contrassegno portante il numero del posto medesimo.

Presso la Direzione è tenuto apposito registro nel quale sono elencati numericamente i posti macchina con l' indicazione del nominativo cui sono riservati. Ciascuna autovettura deve essere parcheggiata esclusivamente nello spazio numerato ed ad essa riservato. In caso di inadempienza sarà provveduto alla rimozione , come precisato nel precedente art. 49.

Oltre ai parcheggi, di cui ai precedenti articoli, la Gestione si riserva di istituire parcheggi liberi a tempo e a pagamento, le cui aree saranno indicate da apposita segnaletica. Gli utenti di tali parcheggi sono tenuti all'osservanza della regolamentazione all'uopo disposta. Superati i limiti di tempo concesso e, comunque, quando gli automezzi siano trovati in zona o in maniera non consentita, sarà provveduto alla rimozione a spese dei proprietari. La rimozione forzata, di cui ai precedenti articoli, sarà effettuata senza preavviso alcuno a cura della Gestione. I veicoli rimossi saranno trasportati in apposito spazio recintato a spese del proprietario che ne rientrerà in possesso solo dopo aver pagato trasporto e deposito.

CAPO V – TARIFFE

Art.20

(Disciplina tariffe posti barca)

L'articolazione delle tariffe avviene all'interno delle seguenti fasce dimensionali, considerate fuori tutto:

Tariffe Ormeggio Anno 2015											
Cat.	Lungh mt.	Tariffe intero periodo (€)			Tariffe Giorn. (€)		Tariffe Mens. (€)		Tariffe res. (€)		
		Anno 2015	1 Ott. 31 Dic.	20 Lug. 30 Set.	Lug. Ago.	Altri mesi	Lug. Ago.	Altri mesi	Anno	Lug. Ago. (men s.)	20 Lug. 30 Set.
1	6,0	720	360	600	30	15	400	280	504	270	420
2	7,0	960	480	800	40	25	533	373	672	360	560
3	8,0	1.200	600	1.000	50	30	667	467	840	450	700
4	9,0	1.440	720	1.200	60	40	800	560	1.008	540	840
5	10,0	1.680	840	1.400	70	45	933	653	1.176	630	980
6	11,0	1.920	960	1.600	80	50	1.067	747	1.344	720	1.120
7	12,0	2.160	1.080	1.800	90	55	1.200	840	1.512	810	1.260

All'interno delle fasce dimensionali è consentita una tolleranza del 10% con eccezione delle categorie 1,2,3, per le quali, limitatamente alla larghezza, indicata nel piano di ormeggio, è consentita una tolleranza del 15%; oltre tali tolleranze trova applicazione la tariffa corrispondente all'effettiva larghezza dell'imbarcazione.

La determinazione dell'aliquota tariffaria in ossequio ai criteri innanzi indicati verrà stabilita dalla Giunta.

Le tariffe previste dal presente regolamento sono comprensive della contribuzione relativa al servizio idrico, elettrico e di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Alle tariffe sarà aggiunta l'IVA prevista per legge.

Art. 21 **(Disciplina Tariffe posti auto)**

Le tariffe dei posti auto sono determinate come segue

Tariffe posti auto	
Intero periodo (€)	Giornaliero (€)
150	3

Art.22 **(Tariffe varo ed alaggio)**

Le tariffe per ogni operazione di varo o di alaggio, eseguita con le prescrizioni di cui all'art. 17 Capo IV, sono determinate come segue:

Tariffe varo ed alaggio		
Categoria	Lungh. mt.	per operazione (€)
1	6,0	25,00
2	7,0	35,00
3	8,0	50,00
4	9,0	70,00
5	10,0	80,00
6	11,0	100,00
7	12,0	120,00

Art.23 **(Termine Versamento)**

Il pagamento dovrà essere effettuato, anticipatamente, entro gg. 5 dalla comunicazione, con notifica diretta, raccomandata A.R., Fax oppure e-mail, di avvenuta assegnazione e comunque entro il giorno in cui sarà firmato il contratto di ormeggio.

Il mancato pagamento dell'intero importo entro le scadenze stabilite, comporta la decadenza dell'utente dall'assegnazione del posto barca.

Per evitare, peraltro, ipotesi di decadenza o errori materiali di calcolo, la Gestione provvederà, entro 10 giorni successivi alla scadenza del termine per il pagamento della tariffa a invitare, con nuova comunicazione, coloro che hanno versato somme inesatte a corrispondere le somme dovute entro il termine inderogabile di giorni 5 dalla ricezione

della nuova comunicazione, con avvertenza che in difetto la decadenza del posto barca sarà automaticamente operativa.

L'inadempiente dovrà essere invitato da parte della gestione a rimuovere l'unità eventualmente presente nel Porto a mezzo di formale comunicazione senza pregiudizio di quanto dovuto.

I crediti saranno recuperati addebitando un'indennità di mora, decorrente dal sessantesimo giorno dalla data di pagamento, pari all'interesse legale fissato con Decreto Ministeriale .

L'articolazione delle tariffe avviene all'interno delle seguenti fasce dimensionali, considerate fuori tutto:

Posti barca			
Categoria	Lungh. Ft	Largh. Ft	Numero
1	6,00	2,30	100
2	7,00	2,60	40
3	8,00	3,00	25
4	9,00	3,50	15
5	10,0	4,00	10
6	11,0	4,50	5
7	12,0	5,00	5
Totali			200

Art.24 **(Tariffe per i Transiti)**

Il pagamento e la prenotazione, di quanto dovuto per i transiti superiori a 72 ore, dovrà avvenire secondo le medesime modalità stabilite per l'assegnazione dei posti. La possibilità di ormeggio in transito superiore alle 72 ore è subordinata alla disponibilità dei posti. L'art. 12 del presente regolamento si applica anche alle tariffe per transiti.

CAPO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.25 **(Furti a Bordo)**

L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali furti compiuti a bordo dei unità nell'area del Porto.

Art.26
(Risarcimento Danni tra Privati o da Eventi e Calamità Naturali)

L'Amministrazione Comunale non risponde di qualsiasi perdita o danno subito dalle unità o dalle cose per fatti imputabili a terzi; questi, direttamente o attraverso l'assicurazione, saranno tenuti al risarcimento dei danni ad altri utenti o alle strutture dell'approdo.

L'Amministrazione Comunale non risponde in nessun caso di qualsiasi perdita o danno dovuto ad eventi o calamità naturali.

Art.27
(Conoscenza del Regolamento)

Gli utenti dei posti barca o di ogni altra attrezzatura del Porto Turistico, tacitamente dichiarano di conoscere, accettare e rispettare incondizionatamente le norme del presente Regolamento che di norma sarà consegnato in copia al momento dell'assegnazione dell'ormeggio e comunque esposto in modo ben visibile negli uffici del Porto.

Art. 28
(Sanzioni)

Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento saranno punite, osservando i criteri previsti dall'art. 11 della Legge 24/11/1981 n.689, con sanzioni amministrative pecuniarie fino ad un massimo edittale stabilito dall'art.106, comma 2, del T.U.L.C.P. , approvato con R.D. 3/3/1934 n.383.

E' fatta salva , altresì, la facoltà dell'Autorità comunale, su segnalazione del Comando di Polizia Municipale o del Responsabile della Gestione, di procedere alla revoca dell'assegnazione in caso di reiterate violazioni o comportamenti non consoni al presente Regolamento.

Art.29
(Rimozione Forzata delle Unità)

Nel caso in cui l'assegnatario del posto barca non provveda nel termine assegnatogli o prestabilito allo spostamento dell' unità fuori dallo specchio acqueo o dal piazzale del Porto, l'Amministrazione comunale provvederà, senza ulteriore avviso, a rimuoverla coattivamente.

L'esecuzione della rimozione, che dovrà essere disposta con formale provvedimento del Responsabile della Gestione, sarà affidata al Comando di Polizia Municipale.

L'unità sarà trasportata e custodita presso il Cantiere nautico individuato dall'Amministrazione e restituita all'avente diritto previo pagamento delle spese sostenute.

A dette spese si applica il comma 3° dell'art. 2756 del C.C.

Art.30
(Operatività in Assenza di Norme Regolamentari)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, e per tutti i casi che si dovessero verificare in assenza di specifici riferimenti normativi, l'Ufficio del Porto

opererà automaticamente nel rispetto dei principi dettati dal Regolamento, sentito preventivamente il parere, se del caso, della Giunta Comunale.

Art.31
(Foro Competente)

In caso di controversie derivanti dall'applicazione del presente Regolamento, il foro competente è quello del Tribunale di Paola.

Tar. fitto

TARIFFE POSTI AUTO (€)		
Annuo	Giornaliero	
150	3	

Tariffe Ormezzio Anno 2015 (€)												
Categoria	Lungh. mt.	Tariffe intero periodo				Tariffe Giorn.			Tariffe Mens.			Tariffe res.
		Anno 2015	1 Gen. 19 Lug.	1 Ott. 31 Dic.	20 Lug. 30 Set.	Lugl. Agos.	Altri mes.	Lugl. Agos.	Altri mes.	Lug. Agos. (mens.)	20 Lug. 30 Set.	
1	0,0	720	-	360	600	30	15	400	280	504	270	420
2	0,0	960	-	480	800	40	25	533	373	672	360	560
3	0,0	1.200	-	600	1.000	50	30	667	467	840	450	700
4	0,0	1.440	-	720	1.200	60	40	800	560	1.008	540	840
5	0,0	1.680	-	840	1.400	70	45	933	653	1.176	630	980
6	0,0	1.920	-	960	1.600	80	50	1.067	747	1.344	720	1.120
7	0,0	2.160	-	1.080	1.800	90	55	1.200	840	1.512	810	1.260

ALAGGIO E VARO (€)			
CATEGORIA	TARIFFA	QUANTITA	RICAVO
1	25	100	5.000
2	35	40	2.800
3	50	25	2.500
4	70	15	2.100
5	80	10	1.600
6	100	5	1.000
7	120	5	1.200
TOTALE			16.200



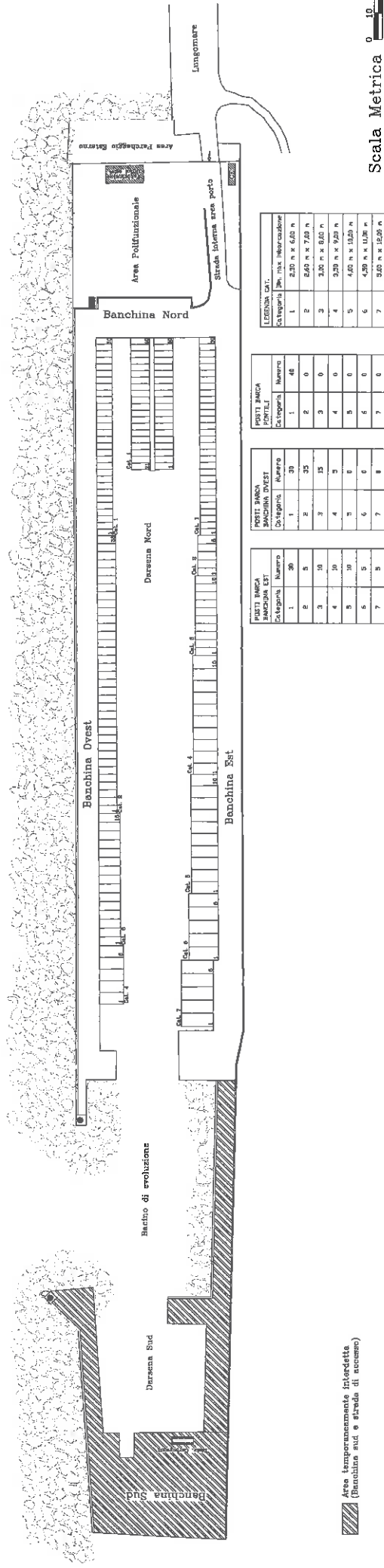
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(Provincia di Cosenza)

**GESTIONE PROVVISORIA DEL PORTO
DI BELVEDERE MARITTIMO**

PIANO DEGLI ORMEGGI

M A R E T I R R E N O



 Area temporaneamente interdetta
(Banchina sud e strada di accesso)

Scala Metrica

Piano Finanziario

PIANO FINANZIARIO ANNO 2015				
	Descrizione	Parziali	Totali	
	Entrate			
	Fido posti barca	126.277		
	Vari ed alloggi	12.060		
	Fido posti auto	4.500		
	TOTALE ENTRATE			142.737
	Uscite			
	Energia elettrica			6.400
	Prodotti di consumo			1.315
	Manut. ordinaria e straord.			22.127
	Altri costi			
	Assicurazioni	4.800		
	Canone concessione demaniale	9.000		13.800
	Spese Generali			
	Oneri amministrativi	-		
	Consulenze	-		
	Tari	1.200		
	Telefoniche	1.200		
	Spese postali	1.000		
	Utenza acqua	3.150		
	Spese di rappresentanza	-		6.550
	Costi personale amministrativo			46.545
	Costo personale operativo			47.000
	TOTALE USCITE			142.737
	TOTALE A PAREGGIO		-	0

ALLEGATO A)**Spett.le Ufficio del Porto del Comune di
Belvedere M.mo**

(da presentare all'Ufficio protocollo in duplice copia).

**OGGETTO: Richiesta di assegnazione ormeggio provvisorio nel Porto di
Belvedere M.mo**

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____	residente a _____		
Via/Piazza _____		n. _____	C.F./P.I. _____
Telefono _____	Cell. _____	Fax _____	e-mail _____

Proprietario (o conduttore in leasing) dell'unità denominata:

Tipo: _____			
dimensioni: lung. (FT) mt. _____		largh. (FT) mt. _____	
libretto N. _____	Registrata al n. _____	Motore/motori _____	
Modello _____	Marca _____		
Matricola/matricole _____			
Potenza Hp _____	Numero massimo persone trasportabili n. _____		
Propulsione combustibile _____			

CHIEDE

**l'assegnazione di un posto per l'ormeggio provvisorio nel Porto di
Belvedere M.mo del tipo**

- 1. STANZIALE (sino al 30/12/2015);**
- 2. TEMPORANEO (per periodi superiori alle 72 ore secondo la
tariffa transito) per l'unità sopra descritta per il periodo
____/____/_____**

DICHIARA

- 3. di essere residente nel comune di Belvedere M.mo da almeno 1
anno alla data del ____/____/_____**
- 4. di impegnarsi a versare la tariffa stabilita dall'Ufficio all'atto del rilascio
della Concessione entro la data della firma del contratto di ormeggio e
comunque entro e non oltre 5 giorni dall'assegnazione del posto, mediante
versamento sul conto corrente postale n° intestato al Comune di Belvedere
M.mo (causale posto d'ormeggio provvisorio);**
- 5. di autorizzare il comune ad effettuare ogni comunicazione esclusivamente
al numero di fax e/o all'indirizzo di posta elettronica :
_____**

6. di prendere atto che l'assegnazione del posto, la tariffa applicata, o l'eventuale diniego sarà consultabile presso l'ufficio del porto entro 5 giorni dalla presentazione della domanda;
7. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, per la tutela sulla privacy;
8. di essere a conoscenza che l'area portuale potrebbe essere dotata di impianto per video sorveglianza.

Allega alla presente:

1. 2 fotografie a colori dell'unità, dalle quali sia ben visibile l'imbarcazione per cui si chiede l'ormeggio (ove non immatricolata);
2. copia della licenza di navigazione per unità immatricolate;
3. copia del certificato d'uso del motore per unità non immatricolate;
4. per unità non immatricolate, dichiarazione sostitutiva con cui se ne dichiara il titolo di proprietà e copia del certificato di assicurazione;
5. copia di un valido documento di riconoscimento del richiedente;
6. dichiarazione sostitutiva del certificato di residenza e di nascita;
7. copia della polizza di assicurazione in corso di validità, a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile presso terzi, comprensivi di danni a persone e a cose, derivanti da incendio e scoppio ecc., per un ammontare non inferiore a €. 774.685,35;
8. atto notorio nel quale si attesti che l'imbarcazione è efficiente ed è conforme alle norme di sicurezza ed antincendio;

_____ Lì,

Firma

ALLEGATO B)

CONTRATTO DI ORMEGGIO DI IMBARCAZIONE DA DIPORTO N. _____

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ fra le parti
COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO, con sede in Via Maggiore Mistorni, 1 – Porto Turistico di Belvedere M.mo, P.IVA
_____, in persona del Sindaco pro-tempore e legale rappresentante _____ nato il
_____ residente c/o la casa comunale, codice fiscale _____
e
Il Sig / ditta _____ nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Prov. _____
in _____ tel. _____
tel. Cell _____ tel. Fax _____ e-mail _____
cod. fisc./partita IVA _____

premesso

- che il Comune di Belvedere Marittimo, e' concessionario dell'area demaniale marittima costituente il Porto Turistico di Belvedere M.mo – fino al
31 Dicembre 2015 con Deliberazione n. _____ del 18 Luglio 2015 e successiva concessione demaniale n. _____ del _____;
- che il predetto approdo turistico e' dotato di moli e pontili destinati all'ormeggio di imbarcazioni da diporto, che vengono assegnati sulla
base di rapporti contrattuali individuali nel rispetto delle condizioni generali e con le prescrizioni di cui al Regolamento contenente le norme
relative all'esercizio ed all'uso dell'approdo turistico, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 18/07/2015;
che il Signor _____ proprietario/utilizzatore dell'imbarcazione da diporto a _____
denominata _____ modello _____ cantiere _____
iscritta al n. _____ dei R.I.D. di _____ oppure non iscritta, libretto motore n. _____
_____ tipo _____ HP _____ Rilasciato a _____ il _____
dimensioni: Lunghezza f.t. (ENISO/DIS 8666) _____ Larghezza F.T. _____ pescaggio _____
_____ colore scafo _____ colore sovrastruttura _____ ha richiesto l'assegnazione
di un posto barca per la predetta imbarcazione;

tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

1. La premessa antiestesa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. L'utente dichiara di aver letto il Regolamento del Porto Turistico di Belvedere M.mo, allegato al presente contratto, e di accettarlo in tutte le sue parti, senza nessuna esclusione e senza nessuna condizione e riserva.
3. Il Comune di Belvedere Marittimo (di seguito "Ente") concede in godimento al Signor _____ (di seguito "Utente") il posto barca distinto con il N _____ pontile _____
4. L'utente dichiara di aver preso visione del suddetto posto barca e di accettarlo in ogni sua caratteristica. L'utente si impegna a rispettare tutte le norme marittime in materia di ormeggio con particolare riguardo all'impiego di adeguati parabordi.
5. Il contratto avrà la durata dal _____ al _____. Per i nuovi utenti o nuove imbarcazioni il contratto avrà validità dal giorno della sottoscrizione al 31 dicembre _____;
6. L'utente dovrà effettuare, entro e non oltre il _____, il pagamento della tariffa fissata dal Regolamento; l'utente non interessato al rinnovo annuale potrà rinunciare dando comunicazione scritta all'Ente entro il _____ dell'anno precedente a quello di riferimento. In mancanza di rinnovo entro il termine indicato, il posto di ormeggio si considererà libero e pertanto l'Ente potrà impegnarlo e concederlo a terzi.
7. Il canone annuo convenuto tra le parti, per il periodo contrattuale _____, è di € _____ IVA compresa da corrispondersi:
☐ contestualmente alla firma del presente contratto.
8. Nel caso di permanenza dell'imbarcazione nel posto barca successivamente alla scadenza del contratto ed in caso di mancato pagamento del canone di ormeggio di cui all'art. 10 l'utente è obbligato a corrispondere all'Ente la tariffa giornaliera, come prevista dal tariffario vigente, per l'effettivo periodo di permanenza illegittima e fino all'effettivo allontanamento dell'imbarcazione dall'area portuale in concessione.
9. In caso di ritardo nel pagamento del canone, si applicheranno gli interessi del 5% senza necessità di costituzione in mora;
10. Il mancato pagamento del canone decorsi 15 giorni dalla richiesta formale con Raccomandata A.R. produrranno la risoluzione di diritto del contratto fermo l'esercizio da parte dell'Ente ad agire giudizialmente per il recupero coattivo del credito, per l'eventuale risarcimento danni, per il

rilascio del posto barca qualora ciò non avvenisse spontaneamente e in genere per la tutela dei propri interessi. Il mero ritardo nel pagamento del canone sarà produttivo di interessi del 5% , senza necessità di costituzione in mora.

11. L'Utente si obbliga a stipulare, presso primaria Compagnia, apposita assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per i danni eventualmente cagionati a terzi durante il corso del rapporto ivi compresi i danni ad altre imbarcazioni ed alle persone alle medesime addette e/o sulle medesime trasportate per fatti verificatisi all'interno dell'area portuale, nonché i danni alle attrezzature, agli impianti ed al personale anche non dipendente impiegato nell'approdo a qualsivoglia titolo, per un massimale non inferiore ai minimi di legge per sinistro; copia della polizza dovrà essere consegnata all'Ente contestualmente alla stipula del contratto, nonché, in occasione di ogni rinnovo o modifica della stessa polizza;
12. La risoluzione di diritto del contratto si verificherà nei seguenti casi:
 - a. Mancato pagamento del canone;
 - b. Subaffitto o cessione in godimento a terzi, anche temporanea, del posto barca;
 - c. False dichiarazioni relative alle dimensioni fuori tutto dell'imbarcazione;
 - d. Revoca per qualsiasi evento della concessione demaniale;
 - e. Mancata copertura assicurativa di cui all'art. 11;.
 - f. Gravissime violazioni del Regolamento del Porto Turistico di Belvedere Marittimo.
13. Si conviene tra le parti che l'eventuale rinuncia alla risoluzione di diritto potrà essere manifestata solo in forma espressa, restando espressamente preclusa e priva di effetti la rinuncia tacita e/o per fatti concludenti. Ivi compresa la tolleranza;
14. In ogni ipotesi di recesso, di disdetta e di risoluzione di diritto del presente contratto ad eccezione dell'ipotesi di revoca della concessione, l'Ente resta fin d'ora autorizzato, senza necessità di alcuna formalità salvo il preavviso di giorni 15 a mezzo lettera raccomandata, termine da ritenersi validamente effettuato mediante invio al domicilio eletto, anche in via succedanea, di cui al successivo art. 16, a procedere, con oneri a carico dell'utente, alla liberazione del posto barca mediante spostamento e/o alaggio dell'imbarcazione, ferma l'esclusione di qualsivoglia obbligo di custodia., analogamente potrà procedersi per l'ipotesi di permanenza nel posto barca successivamente alla scadenza naturale del contratto;
15. Resta espressamente esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente per danni che dovessero essere cagionati da terzi all'Utente, all'imbarcazione e/o alle persone che se ne servono, così come resta esclusa qualsivoglia responsabilità da custodia a carico dell'Ente, dandosi reciprocamente atto le parti che il servizio di vigilanza quale previsto nel Regolamento concerne esclusivamente la vigilanza generica sulle strutture portuali e sul rispetto delle norme di comportamento da parte degli Utenti , senza alcun obbligo di vigilanza specifica sulle imbarcazioni e sulle persone che se ne servono. L'Ente, pertanto, pur attuando un servizio di vigilanza nel Porto, non risponde per danni, furti, perdite di beni essendo esclusa la presa in consegna ovvero custodia dell'imbarcazione, attrezzature, accessori ed oggetti del proprietario. L'Ente resta altresì esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o perdita dell'imbarcazione da parte dell'utente cagionati da avversità atmosferiche.
16. L'Ente e' esonerata da qualsiasi responsabilità per l'ipotesi di indisponibilità temporanea del posto barca per causa alla medesima non imputabile, ivi compresa la caducazione, per qualsivoglia motivo, della concessione demaniale L'utente potrà recedere dal contratto, con preavviso scritto di giorni dieci, qualora l'impossibilità di utilizzo si protragga per oltre trenta giorni. In questo caso l'Ente provvederà a rimborsare la parte di canone già corrisposta corrispondente alla minor durata del contratto;
17. Ai fine dell'esecuzione del presente contratto, ivi compresa la notifica di atti giudiziari, l'Ente elegge domicilio presso la propria sede legale, e l'utente presso l'indirizzo indicato in epigrafe. Ogni comunicazione o notificazione di atti, anche giudiziari, sarà peraltro validamente effettuata, in ogni caso, per l'ipotesi di trasferimento del predetto domicilio, presso la casa comunale del comune nel quale si trova il domicilio eletto, a condizione che l'atto sia contestualmente notificato e/o inviato anche al domicilio eletto in via principale.
Letto, confermato e sottoscritto in duplice originale ed un allegato

Comune di Belvedere M.mo (CS)
Il Sindaco pro-tempore

L'UTENTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 cod. civile si approvano espressamente le clausole di cui all'art. 2 (accettazione regolamento in tutte le sue parti); art. 10 (risoluzione del contratto e misura degli interessi di mora); art. 12 (risoluzione di diritto in caso di mancato pagamento del canone e della seconda rata, subaffitto e/o cessione del posto barca, risoluzione di diritto per false dichiarazioni relative alle dimensioni fuori tutto, risoluzione di diritto per revoca concessione demaniale, risoluzione di diritto per mancata copertura assicurativa, gravissime violazioni del Regolamento); art. 13 (forma esclusivamente espressa della rinuncia alla risoluzione di diritto); art. 14 (spostamento e alaggio imbarcazione in caso di recesso, di disdetta e risoluzione del contratto) art. 15 e 16 (esclusione di responsabilità da vigilanza, custodia e indisponibilità posto barca); art. 18 (elezione domicilio)

Belvedere M.mo, _____

L'UTENTE

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 18.07.2015 ORE 18,30

DICHIARATO aperto il dibattito

PRESA PAROLA il Sindaco ripercorre, ancora una volta, la questione relativa al porto turistico di Belvedere Marittimo a seguito della dichiarazione di fallimento nei confronti della società "Porto Nuovo", della richiesta di autorizzazione dell'art. 45 bis del codice della navigazione avanzata dalla curatela fallimentare e non autorizzata dagli uffici, e della situazione venutasi a creare a seguito della dichiarazione di decadenza delle relative concessioni demaniali.

PORTA A CONOSCENZA, del Consiglio tutto, dell'ordinanza n. 00263/2015 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, sul ricorso numero di registro generale 670 del 2015, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Curatela del Fallimento "Porto Nuovo Circolo Nautico Spa" contro comune di Belvedere Marittimo, ha fissato alla data del 20.11.2015 la discussione del ricorso nel merito;

RICORDA agli intervenuti la delibera di C.C. n. 05 del 15.06 2015, con la quale i vari capigruppi consiliari, anche a nome dei gruppi rappresentati, avevano condiviso tutte le ragioni e l'iter intrapreso da questa amministrazione sugli atti posti in essere sulla questione Porto;

DA', quindi, lettura della proposta di deliberazione, in uno con i documenti ad essa allegati, preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio e messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, articolata nel testo come appresso riportato:

ULTIMATA la lettura, da parte del Sindaco, della proposta sopra riportata, in uno allo schema di convenzione ed al regolamento per il funzionamento della Centrale di committenza, allegati alla stessa deliberazione;

II PRESIDENTE chiede se vi sono interventi da parte dei Consiglieri presenti;

PRESA PAROLA il consigliere Riccardo UGOLINO nel confermare tutte quelle motivazioni già espresse nella delibera di C.C. n. 05 del 15.06 2015, esprime apprezzamenti al Sindaco per come ha saputo portare avanti la problematica porto riuscendo a coinvolgere l'intero Consiglio Comunale, ringrazia il Comitato Porto per l'opera che presta gratuitamente da più tempo e la collaborazione offerta oltre ai tanti suggerimenti per i quali oggi si cerca di rendere pubblico il porto turistico e per tutte queste ragioni preannuncia il suo voto favorevole;

PRESA PAROLA il consigliere Vincenzo CARROZZINO dichiara pur avendo condiviso l'iniziativa posta in essere dall'Amministrazione, condividendone tutti i presupposti nella delibera di C.C. n. 05 del 15.06 2015 dichiara favorevole all'iniziativa posta in essere dall'Amministrazione, condividendone tutti i presupposti;

PRESA PAROLA il consigliere Barbara FERRO conferma quanto già espresso dal suo capogruppo nella precedente seduta consiliare

PRESA PAROLA il consigliere Eugenio GRECO nel preannunciare il suo voto favorevole esprime apprezzamenti all'Amministrazione per aver raccolto i suoi suggerimenti di portare in discussione la problematica porto successivamente alla seduta del TAR Calabria;

PRESA PAROLA il consigliere Vincenzo CARROZZINO esprime perplessità in merito al piano finanziario e sul conto economico e per tali perplessità preannuncia la sua astensione pur avendo condiviso nella precedente seduta consiliare

IL PRESIDENTE chiede se vi siano interventi fra i Consiglieri presenti;

NON essendoci altri interventi, il Presidente invita il Consiglio a determinarsi sull'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Presidente;

RICHIAMATA la proposta sopra riportata, in uno allo schema di regolamento per la gestione del porto turistico di Belvedere M.mo, ed piano economico finanziario della gestione portuale, contenente anche le tariffe, allegati alla proposta di deliberazione;

RILEVATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e sue successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATA, altresì, l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione della proposta di deliberazione, avente per oggetto: " **PORTO TURISTICO DI BELVEDERE MARITTIMO. PROPOSTA DI GESTIONE PROVVISORIA - DETERMINAZIONI-..**";

VISTI:

- i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 11 – ASTENUTI N. 01 (Vincenzo CARROZZINO) – VOTI FAVOREVOLI N. 11 – VOTI CONTRARI NESSUNO;

D E L I B E R A

Richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **DI DICHIARARE** la volontà di ottenere la Concessione Marittima, provvisoria - per pubblica utilità e senza fini di lucro (a pareggio di bilancio) -, in favore del Comune di Belvedere M.mo ai sensi delle normative vigenti sopra citate e fino alla definizione della procedura di incameramento delle opere portuali inamovibili al patrimonio dello Stato, dell' autorizzazione definitiva per ormeggio e disormeggio dell' approdo e l' assegnazione definitiva della sopra citata Concessione attraverso indicazione del relativo bando ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente;
- 2) **DI DEMANDARE** il Sindaco, nella qualità di legale rappresentante dell' Ente, per la formale richiesta della relativa Concessione Provvisoria;
- 3) **DI ISTITUIRE** il servizio per la gestione provvisoria;
- 4) **DI ISTITUIRE** l' Ufficio del Porto, composto da tre unità : un dipendente dell' ufficio di Polizia Municipale, un dipendente dell' Ufficio Tributi ed un dipendente dell' ufficio tecnico;
- 5) **DI APPROVARE** l'allegato regolamento per la gestione del porto turistico di Belvedere M.mo, composto da 31 (trentuno) articoli e dagli allegati "A" (fax simile di domanda) e "B" (fax simile contratto d'ormeggio);
- 6) **DI APPROVARE** l'allegato piano economico finanziario della gestione portuale, contenente anche le tariffe, per farne parte integrante e sostanziale (allegato "C");
- 7) **DI ISTITUIRE** apposito capitolo nel redigendo bilancio di previsione 2015;
- 8) **DI TRASMETTERE** il presente atto, ognuno per le proprie competenze, ai Sigg.ri Responsabili dei Servizi.

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Sindaco;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 12 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 12 – VOTI CONTRARI NESSUNO;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE F.F.
(FRANCESCA IMPIERI)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal ...28 LUGLIO 2015. al come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. Reg. Pub.)

Li 28 LUGLIO 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18 LUGLIO 2015

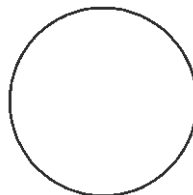
- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000
- ☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- ☐ E' stata inserita nell'elenco in data Prot. n. ai sogg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, ...28 LUGLIO 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale